

# PASSARE DALL'INCERTEZZA ALLA FIDUCIA

*Chi è Gesù? Lui è veramente chi io penso che sia? Che cosa vuole fare nella mia vita? Cosa è successo quando ho ricevuto Gesù? Sono stato veramente salvato? Devo fare ancora qualcosa per ottenere la salvezza? Sono stato abbastanza sincero? Posso perdere il mio rapporto con Lui?*

Prima o poi molti provano incertezza nel loro rapporto con Dio. Che domande ti sei posto e quali incertezze pensi di avere su Gesù Cristo e sul tuo rapporto con Lui?

*L'apostolo Giovanni scrive la sua lettera per incoraggiare i credenti che iniziavano ad essere confusi dai falsi maestri (1 Giovanni). Mentre leggi questo passo della Bibbia, usa le domande sottostanti per scoprire come Giovanni ha affrontato il problema dell'incertezza.*

## 1 GIOVANNI 5:9-13

9 Se accettiamo la testimonianza degli uomini, la testimonianza di Dio è maggiore, poiché questa è la testimonianza di Dio che egli ha reso al Figlio suo. 10 Chi crede nel Figlio di Dio ha questa testimonianza in sé; chi non crede a Dio, lo fa bugiardo, perché non crede alla testimonianza che Dio ha resa al proprio Figlio. 11 E la testimonianza è questa: Dio ci ha dato la vita eterna, e questa vita è nel Figlio suo. 12 Chi ha il Figlio ha la vita; chi non ha il Figlio di Dio, non ha la vita. 13 Vi ho scritto queste cose perché sappiate che avete la vita eterna, voi che credete nel nome del Figlio di Dio.

**[5:9]** Che cos'è una testimonianza? Che cosa rende una testimonianza affidabile? Qual è la testimonianza di Dio?

**[5:10]** Che cosa avrebbe chi crede nel Figlio di Dio? E se non crede?

**[5:11]** La testimonianza di Dio dichiara che due cose sono vere, quali?

**[5:12]** Vengono descritti qui due tipi di persona, quali?

- » È possibile avere il Figlio e non avere la vita?
- » È possibile non avere il Figlio e avere la vita?
- » È possibile pensare di avere la vita ma non averla?
- » È possibile avere la vita ma non esserne sicuri?

**[5:13]** A chi scrive queste cose Giovanni? Perché le scrive? Giovanni crede che possiamo essere certi di avere la vita eterna?

## LA DOMANDA: COME FACCIAMO A SAPERE SE HO IL FIGLIO?

- » **Leggi Giovanni 3:16** Quali sono le due possibilità che abbiamo secondo questo verso? Quale destino Dio desidera per noi?
- » **Leggi Romani 6:23** Qual è il guadagno che abbiamo se rimaniamo nel peccato? Che cosa vuole donarci Dio? Come?
- » **Leggi Romani 5:8** Che cosa ha spinto Dio a dare suo Figlio per noi? Perché Gesù è morto?
- » **Leggi Giovanni 5:24** Secondo questo versetto, che cosa devo fare per essere salvato? Cristo è morto sulla croce per pagare il prezzo dei nostri peccati. Egli è risorto dalla morte ed ora è il Dio della vita. Chiunque ascolta il suo messaggio, rinuncia ad andare per la propria strada e mette la sua fiducia in Gesù Cristo come proprio Salvatore, passa dalla "morte" alla "vita."

Torna a leggere 1 Giovanni 5:11-13

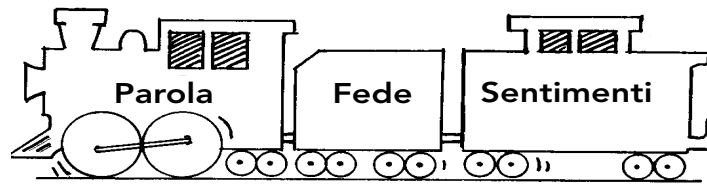
Secondo questo brano, che cosa ha la persona che crede in Cristo? Che cosa ha la persona che non crede in Cristo? Dove ti collocheresti in questo brano? In una scala da 0-100%, quanto sei sicuro di avere ora la vita eterna?

Secondo le promesse di Dio, chi ha il Figlio può essere certo di avere la vita eterna.

## QUALE RUOLO SVOLGONO I SENTIMENTI? È SBAGLIATO SENTIRMI COSÌ?

L'unica fonte immutabile per la nostra certezza di appartenere a Gesù sono le affermazioni di Dio nella sua Parola, la Bibbia. Non permettere che la tua fede dipenda dai tuoi sentimenti o dalle tue esperienze, perché sono mutevoli e instabili. Dio invece mantiene la Sua Parola e su questa Parola puoi costruire la tua vita!

Il seguente disegno illustra il rapporto fra la Parola di Dio (la Bibbia), la fede (la nostra fiducia in tale Parola e nel Dio che l'ha pronunciata) e i sentimenti.



Il treno viene trainato dalla locomotiva e non da un vagone e, se necessario, può viaggiare anche senza. Quale sarebbe la giusta risposta alla domanda: "Come fai ad essere tanto sicuro di avere la vita eterna?"

## **PASSI IN AVANTI**

Giovanni ha scritto molte altre cose per aiutarci ad avere fiducia:

**Per coloro che erano incerti su Gesù e nell'aver creduto in Lui, ha scritto il Vangelo di Giovanni (vedi Giovanni 20: 30-31).** *Leggi il Vangelo di Giovanni. Cerca tu stesso le prove che Gesù è il Figlio di Dio. Sottolinea le spiegazioni di come noi possiamo rispondere a Lui.*

**Per coloro che avevano creduto in Gesù ma erano incerti di avere la vita eterna, scrisse la lettera conosciuta come 1 Giovanni (vedi 1 Giovanni 5:13).** *Leggi 1 Giovanni. Sottolinea le affermazioni con le parole conoscere e sapere. Rifletti su ciò che queste affermazioni ci dicono circa: Cosa dobbiamo credere? Cosa dobbiamo fare? Come dobbiamo amare?*



# PASSARE DALL'UMILIAZIONE AL PERDONO

L'apostolo Giovanni scrive ad un gruppo di credenti disorientati da falsi maestri. In questo passo parla specificamente di atteggiamenti errati nei confronti del peccato contenuti nel loro insegnamento. Tutte le sue risposte sono basate su chi è Dio e che cosa significa vivere un rapporto con Lui.

## 1 GIOVANNI 1:5-10; 2:1-2

5 Questo è il messaggio che abbiamo udito da lui e che vi annunciamo: Dio è luce, e in lui non ci sono tenebre. 6 Se diciamo che abbiamo comunione con lui e camminiamo nelle tenebre, noi mentiamo e non mettiamo in pratica la verità. 7 Ma se camminiamo nella luce, come egli è nella luce, abbiamo comunione l'uno con l'altro, e il sangue di Gesù, suo Figlio, ci purifica da ogni peccato. 8 Se diciamo di essere senza peccato, inganniamo noi stessi, e la verità non è in noi. 9 Se confessiamo i nostri peccati, egli è fedele e giusto da perdonarci i peccati e purificarci da ogni iniquità. 10 Se diciamo di non aver peccato, lo facciamo bugiardo, e la sua parola non è in noi. 2:1 Figlioli miei, vi scrivo queste cose perché non pecchiate; e se qualcuno ha peccato, noi abbiamo un avvocato presso il Padre: Gesù Cristo, il giusto. 2 Egli è il sacrificio propiziatore per i nostri peccati, e non soltanto per i nostri, ma anche per quelli di tutto il mondo.

## IL FONDAMENTO [1:5]

Che cosa significa "Dio è luce?" Che cosa fa la luce nella nostra vita di tutti i giorni? In che modo puoi paragonare il carattere di Dio a tutto questo?

## QUAL È LA AFFERMAZIONE FALSA? [1:6]

### QUAL È LA VERITÀ? [1:7]

Che cosa accade al nostro peccato se noi viviamo un giusto rapporto con Dio?

## QUAL È LA AFFERMAZIONE FALSA? [1:8]

### QUAL È LA VERITÀ? [1:9]

Cosa bisogna fare con il peccato? Cosa significa confessare? Che cosa fa Dio quando confessiamo i nostri peccati?

## QUAL È LA AFFERMAZIONE FALSA? [1:10]

### QUAL È LA VERITÀ? [2:1-2]

Cosa ne facciamo del peccato? Qual'è la soluzione definitiva per il nostro peccato?

Che cosa abbiamo dovuto fare per essere perdonati? Quanti dei nostri peccati sono stati perdonati?

## ALLORA... COME RISPONDO AL PECCATO?

Una domanda frequente che molti cristiani si chiedono è: "Che cosa succede quando pecco di nuovo, quando faccio qualcosa che Dio disapprova? Il mio rapporto con Gesù si interrompe? Lui mi abbandona?" Per rispondere adeguatamente a questa domanda dobbiamo distinguere tra cosa significa essere suoi figli e cosa significa avere una buona relazione con Lui.

### Il nostro rapporto di base: essere figli di Dio

Immaginiamo il rapporto fra padre e figlio in una famiglia: quando un bambino viene al mondo, è figlio di suo padre, ha in sé la sua vita e porta il suo nome. Immaginiamo che un figlio decida di abbandonare il padre e compia molte azioni che il padre disapprova o che lo offendono.

*Questo annulla il suo rapporto di figliolanza?*

### Avere una buona relazione con Dio

In che modo il comportamento del figlio influisce la relazione con il padre? Il comportamento del figlio ha un impatto sulla relazione e forse la danneggia; ad ogni modo la relazione cambia.

*Camminando con Dio giorno per giorno che cosa accadrà alla mia consapevolezza di peccato? Perché?*

*Che cosa deve fare il figlio per avere una buona relazione con il padre?*

Applicato al nostro rapporto con Dio ciò significa: Il rapporto di figliolanza con Dio è stabile perché egli rimane nostro Padre in Gesù Cristo, ma quando pecchiamo la nostra relazione con Lui ne soffre perché Dio è santo. Tramite il suo Spirito Santo, che abita in noi, Lui parla alla nostra coscienza.

### Confessare significa essere d'accordo con Dio.

- » Mi fido che Dio è giusto e ammetto di essere colpevole.
- » Riconosco e rifiuto il peccato decidendo di non farlo più. (La Bibbia definisce questo desiderio di cambiamento "pentimento.")
- » Accetto il perdono con fede e ringrazio Dio per questo.

# PASSARE DAL NON ESSERE IN GRADO ALL'ESSERE POTENZIATO

A volte la vita cristiana è difficile!

Quali sono stati i tuoi pensieri e le tue emozioni nel momento in cui non ti sei sentito in grado di fare qualcosa che avresti voluto fare? Perché?

Quando proviamo frustrazione e non ci sentiamo in grado di vivere la vita cristiana dovremmo prendere in considerazione quattro possibili ragioni:

- » Ci manca la forza necessaria o la capacità per vivere una vita cristiana
- » Abbiamo già la forza e la capacità, ma ancora non lo sappiamo
- » Sappiamo di avere la forza e la capacità, ma non sappiamo come utilizzarle
- » Sappiamo utilizzare questa forza e questa capacità, ma scegliamo di non usarle

## 1 CORINZI 2:9-3:3

9 Ma com'è scritto: "Le cose che occhio non vide, e che orecchio non udi, e che mai salirono nel cuore dell'uomo sono quelle che Dio ha preparate per coloro che lo amano". 10 A noi Dio le ha rivelate per mezzo dello Spirito, perché lo Spirito scruta ogni cosa, anche le profondità di Dio. 11 Infatti chi, tra gli uomini, conosce le cose dell'uomo se non lo spirito dell'uomo che è in lui? Così nessuno conosce le cose di Dio se non lo Spirito di Dio. 12 Ora noi non abbiamo ricevuto lo spirito del mondo, ma lo Spirito che viene da Dio, per conoscere le cose che Dio ci ha donate; 13 e noi ne parliamo non con parole insegnate dalla sapienza umana, ma insegnate dallo Spirito, adattando parole spirituali a cose spirituali. 14 Ma l'uomo naturale non riceve le cose dello Spirito di Dio, perché esse sono pazzia per lui; e non le può conoscere, perché devono essere giudicate spiritualmente. 15 L'uomo spirituale, invece, giudica ogni cosa ed egli stesso non è giudicato da nessuno. 16 Infatti "chi ha conosciuto la mente del Signore da poterlo istruire?" Ora noi abbiamo la mente di Cristo. 3:1 Fratelli, io non ho potuto parlarvi come a spirituali, ma ho dovuto parlarvi come a carnali, come a bambini in Cristo. 2 Vi ho nutriti di latte, non di cibo solido, perché non eravate capaci di sopportarlo; anzi, non lo siete neppure adesso, perché siete ancora carnali. 3 Infatti, dato che ci sono tra di voi gelosie e contese, non siete forse carnali e non vi comportate secondo la natura umana?

## Chi è lo Spirito?

Lo Spirito agisce in modi diversi nella vita del credente. Qual è uno dei suoi scopi secondo il versetto 2:12?

## Paolo descrive tre condizioni spirituali:

L'uomo naturale [2:14]:

L'uomo spirituale [2:15-16]:

L'uomo carnale [3:1-3]:

Ogni condizione spirituale influenza la possibilità che ha lo Spirito di realizzare questo scopo.

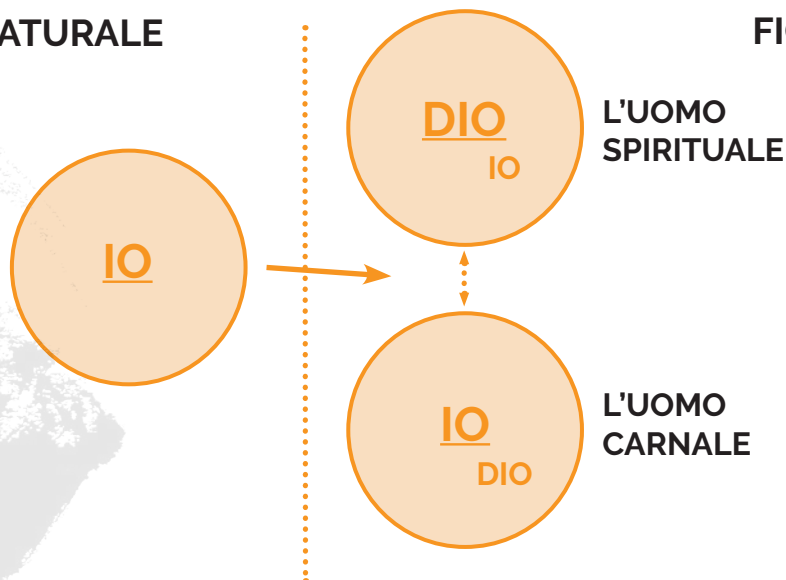
## Come definiresti le tre condizioni spirituali?

Quanta verità spirituale riesce a comprendere l'uomo naturale? E l'uomo spirituale? E l'uomo carnale?

Come riassumeresti ciò che Paolo dice sullo Spirito e sulla nostra condizione spirituale?

L'UOMO NATURALE

FIGLI DI DIO



DIO

## SIAMO RIPIENI DELLO SPIRITO PER FEDE...

La vita ripiena dello Spirito è la vita guidata da Gesù, quindi è Gesù stesso a vivere in noi e attraverso di noi, per mezzo della potenza dello Spirito Santo.

### Come posso essere ripieno dello Spirito Santo? Le condizioni sono:

- » Un sincero desiderio che Cristo abbia il controllo su ogni parte della vostra vita.  
*Cosa ci incoraggia a fare Romani 12:1?*
- » La confessione dei vostri peccati e la purificazione da parte di Dio (1 Giovanni 1:9).
- » La preghiera di essere ripieni di Spirito Santo e la fiducia di accettarlo.  
*È la volontà di Dio (Efesini 5:18)*  
*Lui ce l'ha promesso (1 Giovanni 5:14-15)*

### Desideri essere ripieno dello Spirito, cioè guidato e fortificato?

Se sì, prega con fede e chiedi a Dio di essere riempito dal Suo Spirito, così come Lui ci ha raccomandato di fare. Ringrazialo perché Lui ti guiderà e ti donerà la sua potenza, così che tu possa continuare a fidarti di Lui.

## PASSI AVANTI

Leggi Efesini 5:18. Cosa dobbiamo fare? Perché?



# PASSARE DA SPROVVISTO ALL'ESSERE EQUIPAGGIATO

Ci sentimo in difficoltà?

Vivere la vita Cristiana significa essere portati, spesso, a sperimentare dei conflitti interiori. Non tutti i cristiani però, sono preparati ad affrontare quella che possiamo considerare una vera e propria lotta spirituale.

Dal momento in cui hai ricevuto Cristo, in che misura pensi di aver sperimentato il conflitto interiore tra la volontà di soddisfare i tuoi desideri e la volontà di piacere unicamente a Cristo?

*Paolo scrisse questa lettera ad un gruppo di credenti che si trovava a sperimentare dei conflitti interiori simili a quelli descritti prima. Per affrontare nel modo giusto la lotta interiore, era stato suggerito loro di attenersi scrupolosamente a ciò che la Legge imponeva di fare. Era intenzione di Paolo far prendere coscienza ai credenti che essi, da soli, non potevano essere in grado di rispettare i comandamenti scritti. Non solo, non erano nemmeno in grado di discernere, con le proprie forze, ciò che era giusto fare e ciò che non lo era. Allo stesso modo, neppure noi possediamo queste capacità.*

## GALATI 5:16-26

**16** Io dico: camminate secondo lo Spirito e non adempirete affatto i desideri della carne. **17** Perché la carne ha desideri contrari allo Spirito e lo Spirito ha desideri contrari alla carne; sono cose opposte tra di loro, in modo che non potete fare quello che vorreste. **18** Ma se siete guidati dallo Spirito, non siete sotto la legge. **19** Ora le opere della carne sono manifeste, e sono: fornicazione, impurità, dissolutezza, **20** idolatria, stregoneria, inimicizie, discordia, gelosia, ire, contese, divisioni, sètte, **21** invidie, ubriachezze, orge e altre simili cose; circa le quali, come vi ho già detto, vi preavviso: chi fa tali cose non erediterà il regno di Dio. **22** Il frutto dello Spirito invece è amore, gioia, pace, pazienza, benevolenza, bontà, fedeltà, mansuetudine, autocontrollo; **23** contro queste cose non c'è legge. **24** Quelli che sono di Cristo Gesù hanno crocifisso la carne con le sue passioni e i suoi desideri. **25** Se viviamo per lo Spirito, camminiamo altresì per lo Spirito. **26** Non siamo vanagloriosi, provocandoci e invidiandoci gli uni gli altri.

## IL CONFLITTO [5:16-26]

### Tra chi si svolge il conflitto?

La parola carne sta ad indicare il nostro istinto naturale al peccato. Usata in questo contesto non si riferisce alla realtà fisica dell'uomo piuttosto a quella spirituale che lo porta a vivere separato da Dio e dalla sua volontà.

Confronta con Romani 8:5-8.

## LE CONSEGUENZE [5:19-23]

La fonte da cui nascono i nostri desideri, determina la natura di ciò che, in seguito, viene da essi prodotto.

### Cosa succede quando i desideri carnali sono fuori controllo? [5:19-21]

### Qual è il risultato del camminare secondo lo Spirito? [5:22-23]

Nota come lo Spirito ci guida a fare ciò che è giusto e mai ciò che è sbagliato. [5:23]

## LA CONCLUSIONE (5:24-25)

### Secondo il versetto 24, come è cambiato il rapporto con il nostro naturale istinto al peccato?

### Poiché ora noi viviamo secondo lo Spirito, cosa dovrebbe caratterizzare questo nostro nuovo rapporto con Lui? [5:25]

## "RESPIRARE" SPIRITUALMENTE

Quando respiriamo ci sono due azioni: espirare ed inspirare. Spiritualmente parlando possiamo fare lo stesso:

**Espirare:** Confesso il mio peccato (1 Giovanni 1:9 - ve lo ricordate a memoria?); ciò significa:

- » Mi fido che Dio è giusto e ammetto di essere colpevole.
- » Riconosco e rifiuto interiormente il peccato decidendo di non farlo più. (La Bibbia definisce questo desiderio di cambiamento "pentimento.")
- » Accetto il perdono con fede e ringrazio Dio per questo.

**Inspirare:** Affido a Cristo di nuovo il controllo della mia vita. Con fede so che Lui mi riempirà dello Spirito Santo.

**Ripetiamo perché è molto importante:**

**Non meritiamo né il perdono né la pienezza dello Spirito Santo. Possiamo ricevere questi doni per grazia (gratuitamente) mediante la fede perché Cristo ha dato la sua vita sulla croce. (Efesini 2:8).**

## **PASSI AVANTI**

C'è un'area della tua vita in cui sei consapevole che Dio non è al primo posto e senti del conflitto? In che modo potrebbe servirti "respirare" spiritualmente?



# PASSARE DALL'IMMATURITÀ ALLA MATURITÀ

La vita cristiana è caratterizzata dalla crescita nel nostro rapporto con Cristo. La maturità spirituale, però, si raggiunge col tempo, non istantaneamente.

*Ritieni di aver ricevuto dalla tua famiglia o in generale durante la tua giovinezza, dei valori spirituali importanti? Sapresti indicare quali valori spirituali potrebbero esserti utili nella tua vita cristiana?*

*Il libro degli Atti degli Apostoli è un resoconto storico delle esperienze dei primi credenti, dopo la risurrezione di Gesù. Nel secondo capitolo, Pietro (uno dei primi leader), si rivolge a una grande folla e molti diventano nuovi credenti. Questo passo si riferisce ad un gruppo di nuovi credenti e a ciò che caratterizzò la loro crescita spirituale.*

## ATTI 2:42-47

**42** Ed erano perseveranti nell'ascoltare l'insegnamento degli apostoli e nella comunione fraterna, nel rompere il pane e nelle preghiere. **43** Ognuno era preso da timore; e molti prodigi e segni erano fatti dagli apostoli. **44** Tutti quelli che credevano stavano insieme e avevano ogni cosa in comune; **45** vendevano le proprietà e i beni e li distribuivano a tutti, secondo il bisogno di ciascuno. **46** E ogni giorno andavano assidui e concordi al tempio, rompevano il pane nelle case e prendevano il loro cibo insieme, con gioia e semplicità di cuore. **47** lodando Dio e godendo il favore di tutto il popolo. Il Signore aggiungeva al loro numero ogni giorno quelli che venivano salvati.

In questo passo si possono distinguere quattro caratteristiche di cristiani intenti a compiere un cammino di crescita.

### FEDELI ALLA PAROLA [2:42]

Cosa significa essere fedeli a qualcosa?

Chi erano gli apostoli?

Cosa insegnavano? (Vedi Matt. 28:18-20)

In che modo possiamo essere fedeli, oggi, a questo stesso insegnamento?

### FEDELI ALLA COMUNIONE FRATERNA [2:42]

Cos'è la comunione fraterna? [2:44-46]

Cosa spinge i credenti ad incontrarsi così spesso? [2:46-47]

In che modo questi stretti rapporti di amicizia con gli altri, possono aiutarci nella vita Cristiana?

Come possiamo sperimentare oggi questo tipo di comunione fraterna?

### FEDELI ALLA PREGHIERA [2:42]

Cos'è la preghiera?

Cosa spingeva i credenti a dedicarsi alla preghiera?

### AVERE UN IMPATTO [2:47]

Perché altre persone si univano a loro?

Immagina come sarebbe entusiasmante se Dio chiedesse anche il tuo aiuto, per coinvolgere altre persone a diventare nuovi credenti in Cristo.

## COME POSSO MATURARE NELLA MIA VITA CRISTIANA?

*Prova ad immaginare un seme piantato in un terreno povero d'acqua, di nutrimento e di sole. Come ritieni che possa crescere? Cosa accadrebbe se lo stesso seme venisse piantato in un terreno ricco di nutrimento, d'acqua e di sole? La differenza nella crescita dei due semi, è causata dall'ambiente. Lo stesso vale per noi, dal punto di vista di una crescita spirituale.*

I primi due ingredienti che Dio utilizza per portare crescita alle nostre vite, sono **la grazia** e **la verità**. La verità ci porta alla comprensione che abbiamo bisogno di vivere la vita cristiana. La grazia ci procura l'accettazione e il coraggio necessari per cominciare a camminare. Ma la crescita non avviene all'istante. Avviene come un processo, nel tempo. Quindi, la formula per un ambiente di crescita ideale è **Grazia+Verità+Tempo= Crescita**. E come i nuovi credenti negli Atti degli Apostoli, anche noi sperimenteremo "Grazia+Verità+Tempo" nel contesto dei rapporti.

## VERSO L'ALTO, L'INTERNO, E L'ESTERNO

- » La relazione proiettata verso l'alto è quella che si sperimenta con Dio, mediante la sua Parola e mediante la preghiera.
- » Le relazioni proiettate verso l'interno sono quelle che si instaurano fra i credenti e si sperimentano nella comunione fraterna.
- » Le relazioni proiettate verso l'esterno si sperimentano con le persone non ancora credenti. Il loro coinvolgimento nella vita cristiana avviene attraverso la nostra testimonianza.



## PASSI AVANTI

Prova a sviluppare un piano d'azione per tutti i tipi di relazioni che caratterizzano la crescita spirituale.

### **Verso l'alto- Parola e Preghiera**

Esempio: Dedica circa 10 minuti del tuo tempo, ogni mattina, alla lettura del Vangelo di Giovanni e parla con Dio durante il giorno.

» *Il mio progetto:*

### **All'interno- Comunione fraterna**

Esempio: Frequenta la Chiesa o un gruppo di cristiani.

» *Il mio progetto:*

### **All'esterno- Testimonianza**

Esempio: Prova a pensare ad una o a due persone a cui tieni particolarmente e comincia a pregare per loro. Cerca l'opportunità adatta per raccontare loro dei cambiamenti che Dio ha fatto nella tua vita.

» *Il mio progetto:*



# PASSARE DAL 'VIVERE PER TE STESSO' AL 'VIVERE PER DIO'

Non possiamo dividere il conoscere Dio dall'essere coinvolti nel suo mandato; mentre condividiamo il Suo cuore per il mondo, comprendiamo più in profondità i Suoi propositi. Più siamo coinvolti nei Suoi propositi più entriamo nelle profondità del Suo cuore. Condividiamo quello che Dio ha fatto non perché Lui ha bisogno del nostro aiuto, ma perché siamo partecipi nei Suoi propositi per condividere il Suo cuore, come dice Paolo in Atti 17:25: "[Dio] non è servito dalle mani dell'uomo, come se avesse bisogno di qualcosa, Lui, che dà a tutti la vita, il respiro e ogni cosa."

*La chiamata ad essere coinvolti nei propositi di Dio per il mondo è evidente in tutta la Bibbia. Questo aspetto è molto chiaro specificamente alla fine del vangelo di Matteo, dove sono appuntate le ultime parole di Gesù prima della sua ascensione, parole conosciute come il grande mandato.*

## MATTEO 28:16-20

**16** Quanto agli undici discepoli, essi andarono in Galilea sul monte che Gesù aveva loro designato. **17** E, vedutolo, l'adorarono; alcuni però dubitarono. **18** E Gesù, avvicinatosi, parlò loro, dicendo: "Ogni potere mi è stato dato in cielo e sulla terra. **19** Andate dunque e fate miei discepoli tutti i popoli battezzandoli nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, **20** insegnando loro a osservare tutte quante le cose che vi ho comandate. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, sino alla fine dell'età presente."

## Ci viene detto che i discepoli adoravano ma anche che dubitavano.

Come risponde Gesù ai discepoli e ai loro dubbi? [28:17-18]

Che differenza fa, sapere che Gesù ha tutta l'autorità in cielo e in terra? [28:18]

## Cos'è un discepolo?

Cosa significa "fare discepoli?" [28:19-20]

Qual'è lo scopo di questo mandato? È applicabile a noi? Perché? [28:19]

Qual'è la promessa di Gesù? [28:20]

## COME POSSO MOLTIPLICARE SPIRITUALMENTE?

Nel momento in cui Gesù ci chiama a fare discepoli in tutto il mondo, Lui ci sta anche chiamando a condividere quello che già sta facendo nel mondo. Ci sono tre fasi nel fare discepoli:

**Vincere:** far conoscere Gesù alle persone

**Formare:** aiutare le persone a seguire Gesù come uno stile di vita

**Inviare:** aiutare le persone a condividere con altri ciò che hanno già ricevuto

Fare discepoli è parte integrante dell'essere discepoli.

Il processo di portare le persone a Cristo, fortificarle nella loro fede, e mandarle a fare lo stesso con altri è ciò che dà vita ai movimenti spirituali. Questo è mostrato dall'apostolo Paolo in 2 Timoteo 2:2 "E le cose che hai udite da me in presenza di molti testimoni, affidale a uomini fedeli, che siano capaci di insegnarle anche ad altri." Possiamo vedere quattro generazioni di un movimento in crescita:

## PAOLO > TIMOTEO > UOMINI AFFIDABILI > ALTRI

Chiamiamo questo processo "moltiplicazione spirituale."

*Leggi 1 Tessalonicesi 1:5-9*

- » Cosa ha fatto Paolo per condividere la sua fede?
- » Cos'era così chiaro a tutti, riguardo ai discepoli di Tessalonica?
- » In che modo possiamo fare lo stesso oggi?

Gesù salva le persone mentre equipaggia le generazioni successive di seguaci. Essere un discepolo e fare discepoli vanno mano nella mano. Non puoi avere l'uno senza l'altro. Come dice Gesù in Giovanni 15:15-16, *"Se un uomo rimane in me e io in lui, porterà molto frutto;... Non siete voi che avete scelto me, ma sono io che ho scelto voi, e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto – e il vostro frutto rimanga."*

Teniamo presente questo principio: per avere successo nell'evangelizzare bisogna prendere iniziativa nel dividerlo nella potenza dello Spirito Santo e lasciare i risultati a Dio.

## **PASSI AVANTI**

**Riesci a pensare a qualcuno nella tua vita che potresti portare a Gesù, aiutare a camminare insieme ed equipaggiare per moltiplicare altri?**

Come pensi di iniziare?

